



Regione Lombardia

DECRETO N. 15469

Del 28/10/2022

Identificativo Atto n. 6441

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA E APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO ANNUALE DI PRELIEVO DEL CINGHIALE (IAPC) IN FORMA COLLETTIVA PER LA STAGIONE VENATORIA 2022/2023 – SUBUNITÀ E2

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

VISTA la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di caccia e pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 1.4.2016:

- L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934";

VISTA la legge regionale 17 luglio 2017 n. 19 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" che introduce una specifica regolamentazione per la gestione di questa specie, con la zonizzazione del territorio in aree idonee e non idonee (articolo 2) e gestione venatoria con piani proposti dai CAC e dagli ATC (articolo 3);

RICHIAMATE:

- la DGR 28 giugno 2018 n. XI/273 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unità di gestione della specie – Attuazione dell'art. 2 commi 1 e 4, della Legge Regionale n. 19/2017 Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" che ripartisce il territorio lecchese in zone idonee (Subunità E1 "Alpi Lecchesi", Subunità E2 "Prealpi Lecchesi e Val San Martino) e in zone non idonee (Unità M - Brianza);
- la DGR. 17 dicembre 2018 n. XI/1019 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – Attuazione dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale n. 19/2017 Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e



Regione Lombardia

- recupero degli ungulati feriti", che prevede come strumenti di programmazione venatoria i Progetti Pluriennali di Gestione del Cinghiale (PPGC), predisposti dai CAC e dagli ATC;
- la DGR. 17 giugno 2019 n. XI/1761 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. XI/1019 del 17 dicembre 2018 - Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – Attuazione dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale n. 19/2017 Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti", che modifica alcune attività gestionali;
 - la DGR. 9 dicembre 2019 n. 2600 "Modifiche alla DGR. XI/1019 del 17.12.2018 – Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – attuazione dell'art. 3 comma 1 della Legge Regionale 19/2017 Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti – e approvazione delle densità obiettivo nelle aree classificate idonee ai sensi della DGR. XI/273 del 28.06.2018. Approvazione delle densità obiettivo nelle aree classificate idonee ai sensi della DGR XI/273 del 28.06.2018" che individua gli obiettivi gestionali per le unità di gestione;

PRESO ATTO che il territorio ricadente nel CAC Prealpi Lecchesi, con sede in Via dei Riccioli, 21 – Lecco, e una porzione dell'ATC Meratese, con sede in via Leonardo da Vinci, 2, Sala al Barro – Galbiate (LC), risulta compreso, ai sensi della DGR XI/273 del 28.06.2018 nella subunità E2 "Prealpi Lecchesi e Valle San Martino" dell'Unità E – Lecco/Bergamo e classificato come idoneo alla presenza della specie;

CONSIDERATO che la DGR 1019/2018 prevede che la gestione del cinghiale sia impostata mediante piani pluriennali di gestione (PPGC) e che, per quanto riguarda la Subunità E2 "Prealpi Lecchesi e Val San Martino", tale programmazione è stata approvata con Decreto n. 12623 del 23/10/2020 del Dirigente della Struttura AFCP - Brianza;

ATTESO che le pianificazioni annuali e i piani di prelievo, ai sensi della DGR 1019/2018, devono essere presentate dai Comitati di gestione dei CAC e degli ATC, sulla base delle attività e programmazioni del PPGC, mediante specifici documenti denominati "Intervento annuale di prelievo del cinghiale" (IAPC) per la caccia di selezione" e "IAPC per la caccia collettiva";

CONSIDERATO che:

- con comunicazione Prot. M1.2022.0199725 del 17/10/2022 il CAC Prealpi Lecchesi ha presentato, a firma dei tecnici incaricati Dott.ri Eugenio Carlini, Stefano Sivieri e Stefania Bologna, la proposta dello IAPC per la caccia



Regione Lombardia

collettiva, in cui sono previste le squadre e le zone di caccia, nonché il piano di abbattimento per la caccia collettiva in girata;

- con comunicazione Prot. M1.2022.0206915 del 28/10/2022 l'ATC Meratese, ha presentato, a firma del tecnico incaricato Dott. Marco Picciati, la proposta dello IAPC per la caccia al cinghiale, in cui sono comprese anche le previsioni per la caccia collettiva (sia in braccata che in girata) nonché l'elenco dei cacciatori abilitati e il piano di abbattimento;

VERIFICATO che, per quanto riguarda lo IAPC del CAC Prealpi Lecchesi, i cacciatori inseriti negli elenchi delle 3 squadre (A, C e D) risultano essere in possesso delle qualifiche previste dal punto 4.1 dell'allegato A alla DGR 1019/2018 e s.m.i., ma sono presenti i seguenti errori materiali:

- Squadra A:
 - va modificato Agostini Giuseppe con Agostoni Giuseppe Ambrogio, nato a Lecco il 13/01/1963;
 - va modificato Pasquini Giovanni con Pasquini Giovanni Vittorio, nato a Lecco il 30/08/1975;
 - va modificata la data di nascita di Passini Paolo in 17/12/1972;
- Squadra B:
 - va modificato Viglienghi Fabio con Viglienghi Fabio Emilio, nato a Bellano il 13/10/1962;

VERIFICATO inoltre che, per quanto riguarda lo IAPC dell'ATC Meratese, l'attestato presentato dal Sig. Sala Fabio deve essere sottoposto a verifica di equipollenza, ai sensi Decreto n. 2092 del 19.02.2018 del Dirigente della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, Agricoltura di montagna, Uso e tutela del suolo agricolo e Politiche faunistico-venatorie e che, pertanto, non può essere incluso nella squadra autorizzata per l'ATC Meratese;

ATTESO inoltre che la squadra per la girata non può essere formata da più di 20 cacciatori e che, pertanto, è stata richiesta una modifica del primo elenco inviato dall'ATC Meratese e che tale modifica è stata trasmessa via e-mail;

PRESO ATTO inoltre che i restanti cacciatori inseriti negli elenchi dell'unica squadra dell'ATC Meratese risultano essere in possesso delle qualifiche previste dal punto 4.1 dell'allegato A alla DGR 1019/2018 e s.m.i., ma sono presenti i seguenti errori materiali:

- va modificato Figini Giovanni con Figini Giovanni Maria, nato a Lecco il 25/01/1965;



Regione Lombardia

- va modificato Valsecchi Diego con Valsecchi Diego Giuseppe, nato a Erve il 18/01/1950;

DATO ATTO che, per quanto riguarda il CAC Prealpi Lecchesi, il piano complessivo dei capi abbattibili con la modalità della caccia collettiva nella sola forma della girata è di 100 mentre, per quanto riguarda l'ATC Meratese, il piano complessivo di 100 capi abbattibili comprende sia la forma in girata e quella della braccata;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda il CAC Prealpi Lecchesi, i giorni di caccia richiesti per la girata sono il mercoledì e il sabato, a partire dal 2 novembre 2022 per concludersi sabato 28 gennaio 2023, mentre per quanto riguarda l'ATC Meratese, viene richiesto di effettuare la caccia collettiva (sia in braccata che in girata) nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, dal 2 novembre 2022 fino al 29 gennaio 2023;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CAC Prealpi Lecchesi, il dettaglio delle zone ammesse alla caccia collettiva e il loro utilizzo da parte delle squadre sono inserite nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, mentre il dettaglio della composizione delle squadre, con le qualifiche funzionali sono inserite nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda l'ATC Meratese, la suddivisione del territorio è inserita nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto, mentre gli elenchi dei cacciatori autorizzabili per la squadra (sia di braccata che di girata) con le rispettive qualifiche funzionali sono inseriti nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

ATTESO che il modello regionale di registro giornaliero di squadra, per quanto riguarda il CAC Prealpi Lecchesi, è riportato nell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente decreto, come previsto anche al punto 10.1.1 del PPGC approvato mentre per quanto riguarda l'ATC Meratese, verrà utilizzato il modello proposto dall'ATC;

PRESO ATTO che per i capi abbattuti va previsto un monitoraggio sanitario ai sensi dei d.d.g. Sanità n 1265 del 7 febbraio 2006 e del d.d.g. Sanità n 11358 del 5 dicembre 2012 e che i Comitati di gestione dovranno provvedere ad opportuni accordi con la competente autorità sanitaria (ATS);

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTA la D.G.R. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 "XIII Provvedimento organizzativo 2021" con la quale la dott.ssa Chiara Bossi è stata nominata Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Varese, Como e Lecco.

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di approvare l'Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale (IAPC) 2022/23 della subunità E2, per la porzione relativa al Comprensorio Alpino di Caccia Prealpi Lecchesi, con sede a Lecco (LC) in via dei Riccioli n. 21, come inserito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di autorizzare i cacciatori delle squadre A, C e D del CAC Prealpi Lecchesi, come modificato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ad esercitare la caccia collettiva al cinghiale in girata nelle zone riportate nel paragrafo 2.2 e con la programmazione inserita nel paragrafo 4.3 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di approvare l'Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale (IAPC) 2022/23 della subunità E2, per la porzione relativa all'ATC Meratese, con sede a Sala al Barro – Galbiate (LC) in via Leonardo da Vinci, come inserito nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di autorizzare i cacciatori dell'ATC Meratese, inseriti nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ad esercitare la caccia collettiva al cinghiale nelle zone F1 e F2;
5. di approvare il piano di prelievo per la caccia collettiva al cinghiale, per un totale di 100 capi nel CAC Prealpi Lecchesi e di 100 per l'ATC Meratese;
6. di stabilire che la caccia collettiva potrà essere effettuata, nel CAC Prealpi Lecchesi, nei giorni di mercoledì e sabato, a partire dal 2 novembre 2022 fino al 28 gennaio 2023 o al completamento del piano di prelievo, se raggiunto prima di tale data;



Regione Lombardia

7. di stabilire che la caccia collettiva potrà essere effettuata, nell'ATC Meratese, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, a partire dal 2 novembre 2022 fino al 29 gennaio 2023 o al completamento del piano di prelievo, se raggiunto prima di tale data;
8. di revocare l'autorizzazione, per tutte le successive azioni di caccia, per il cane limiere utilizzato da una squadra, qualora verrà segnalato, da parte degli organi di vigilanza, un comportamento non adeguato durante la battuta;
9. di approvare, per quanto riguarda il CAC Prealpi Lecchesi, il modello del registro di squadra, come individuato nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente decreto mentre l'ATC Meratese utilizzerà il proprio modello;
10. di stabilire che copia dei registri, di cui al punto precedente, dovrà essere consegnata alla Strutture Agricoltura Varese, Como, Lecco – sede di Lecco entro il 15 febbraio 2023;
11. di stabilire che i controlli sanitari obbligatori per il cinghiale dovranno essere effettuati con modalità che i singoli Comitati di gestione, responsabili della gestione delle celle, dovranno concordare con la competente ATS;
12. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia Prealpi Lecchesi e all'ATC Meratese;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al Gruppo Carabinieri Forestali di Como per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;
14. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI



Regione Lombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge